

Sezione Nido/Primavera Scuola Pinto

La nostra didattica al tempo del Covid 19:

come la vivono le famiglie

Quest'anno alla scuola Pinto, con la sezione primavera, bambini compresi fra i 24 e i 36 mesi, abbiamo programmato insieme alle colleghe Giovanna e Tilde delle attività che permettono ai bambini di comprendere l'alternanza delle 4 stagioni (autunno, inverno, primavera, estate).

Abbiamo pensato a queste attività perché accompagnano i bambini alla scoperta delle stagioni nel loro susseguirsi e a individuarne le caratteristiche principali.

I cambiamenti delle stagioni aiutano i bambini a renderli consapevoli di far parte di un sistema scandito da ritmi di cambiamento e nello stesso tempo li aiuta ad apprezzare la natura. Quindi si è lavorato sul clima, sul tipo di abbigliamento, sui prodotti della natura, sui diversi tipi di frutta, sul comportamento degli animali e delle piante, senza trascurare di arricchire il proprio vocabolario con termini appropriati, conoscere e rispettare gli animali, leggere la realtà, sviluppare la coordinazione oculo-manuale.

Questi sono alcune attività fatte insieme ai bimbi sull'autunno e sull'inverno.



Autunno 2019/2020



Inverno 2019/2020



Arrivata la primavera, purtroppo è arrivata la pandemia di Coronavirus, e ci siamo ritrovati tutti a dover restare a casa, a non poter uscire e andare a scuola. Noi insegnanti ci siamo dovute riadattare alla situazione, con la didattica a distanza, finora mai utilizzata.

I nostri bambini, fascia 0-3 anni, sono piccolini e non potendo fare attività a distanza con video lezioni, abbiamo pensato di mandare le attività da noi predisposte in precedenza ai genitori spiegando dettagliatamente come dovevano essere svolte. In questo modo abbiamo continuato con il progetto, mandando fiori primaverili e alberi in fiore da colorare.

Primavera 2019/2020



Abbiamo pensato anche ai più piccini, del nido, mandando delle attività sui colori, come riconoscerli, come abbinare colori uguali, mandando video con canzoncine per farli cantare e ballare insieme a noi anche se a distanza...

Con l'arrivo dell'estate pro porremo attività come, colorare la spiaggia, i giocattoli per il mare, capire qual è abbigliamento è adatto all'estate, quali animali possiamo trovare nel mare, e colorarli.

Insomma ci siamo date da fare, anche cercando di capire la situazione delle famiglie.

Da quando è in corso l'emergenza sanitaria legata al coronavirus, come è cambiata la vita delle famiglie?

È stata stravolta la routine quotidiana, la condivisione degli spazi, inoltre vi è la necessità di far convivere esigenze di studio e di lavoro e si ha la paura per quello che accade "fuori".

In questo periodo di emergenza sanitaria, la casa e la famiglia risultano essere gli unici luoghi di protezione, ma non sempre la convivenza è serena.

In molte famiglie, i genitori hanno iniziato a lavorare da casa, i figli più piccoli devono essere seguiti, essere aiutati nei compiti, ed i più grandi seguono quotidianamente le lezioni online.

I genitori dei bambini più piccoli, come nel nostro caso, potrebbero notare maggiori comportamenti di attaccamento e regressione, così come anche più "incidenti" in bagno o gesti di auto-conforto come succhiarsi il pollice. L'interruzione della routine può essere particolarmente difficile per i bambini piccoli che trovano grande conforto nell'uniformità delle abitudini.

In questa "convivenza forzata" le abitudini sono cambiate radicalmente e la tecnologia si è rilevata un valido aiuto. Ha consentito infatti a molte mamme e papà lavoratori di essere in smart-working, lavorando da casa. Tablet e Pc sono stati dei perfetti alleati per continuare le attività produttive e degli ottimi intrattenitori per bambini e adolescenti chiusi dentro casa per intere giornate.



Ci auguriamo di poter riaprire al più presto con la consapevolezza che il Pinto ha la possibilità di accogliere i bambini nel modo più sicuro possibile. A PRESTO.

Maria Grazia oricchio